ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "CARD. G. B. DUSMET"
SCUOLA INFANZIA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO
SCUOLA A INDIRIZZO MUSICALE
COD. FISC. 80011980879 - COD. MECC. CTIC83900G
Via Monti Rossi, 14 - 95030 - NICOLOSI - Tel. 095911420 - 095911340
e-mail: ctic83900g@istruzione.it - pec: ctic83900g@pec.istruzione.it
www.scuoladusmetnicolosi.edu.it

REGOLAMENTO DEI "PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE"

(parte integrante del Regolamento d'Istituto)

APPROVATO DAL COLLEGIO DOCENTI del 07 ottobre 2026
E DAL CONSIGLIO D'ISTITUTO del 07 ottobre 2026

- PREAMBOLO E RIFERIMENTI NORMATIVI

Il Consiglio d'Istituto, su proposta del Collegio dei docenti, adotta il presente Regolamento, parte integrante del Regolamento d'Istituto e del Piano triennale dell'offerta formativa, tenuto conto della seguente normativa:

- D.M. 03 agosto 1979 "Corsi Sperimentali ad orientamento musicale";
- Decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, Testo unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione.
- D.M. del 13 Febbraio 1996 "Nuova disciplina della sperimentazione nelle scuole medie ad indirizzo musicale";
- D.M. del 6 agosto 1999 n. 201 "Corsi ad indirizzo Musicale nella scuola Media - Riconduzione ad Ordinamento - Istituzione classe di concorso di strumento musicale nella scuola media";
- D.M. del 6 agosto 1999 n. 235 "Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola media ai sensi della legge 3 maggio 1999, n. 124, art. 11, comma 9";
- Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, recante norme sull'autonomia delle istituzioni scolastiche.
- Regolamento (UE) 2016/679 e decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come modificato, in materia di protezione dei dati personali.
- Decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 81, con particolare riferimento ai parametri numerici delle classi della scuola secondaria di primo grado.
- D.P.R. n. 89 del 20 marzo 2009 "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133";
- Decreto ministeriale 31 gennaio 2011, n. 8, e relative Linee guida, per la diffusione della cultura e della pratica musicale, con particolare riferimento alla scuola primaria.
- Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60, sulla promozione della cultura umanistica e sul sostegno alla creatività.
- Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, in materia di valutazione e certificazione delle competenze ed esame di Stato.
- Decreto interministeriale 1 luglio 2022, n. 176, e Allegato A, recante la disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado.
- Nota ministeriale 5 settembre 2022, prot. n. 22536, relativa all'attuazione del D.I. n. 176/2022.
- Indicazioni nazionali per il curricolo vigenti, Piano delle arti vigente, CCNL del comparto Istruzione e Ricerca vigente e contrattazione integrativa d'Istituto applicabile.

LA SCELTA DELL'INDIRIZZO MUSICALE

Premessa

L'art . 1 del D. I. N. 176 del 2022 sancisce che i percorsi ordinamentali a indirizzo musicale costituiscono parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa, in coerenza con il curricolo di istituto e con le Indicazioni nazionali per il curricolo. L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della scuola secondaria di I grado e del progetto complessivo di formazione della persona.
Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno preadolescente una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso.
Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, un'ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé. Obiettivo del corso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, è porre alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti. Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola secondaria di I grado non esclude la valorizzazione delle eccellenze.
Nello spirito educativo e formativo della scuola dell'obbligo e nella valorizzazione dell'esperienza musicale quale dimensione globale propria dell'allievo, il percorso ad indirizzo musicale dell'I.C. "Cardinale Dusmet" di Nicolosi (CT), si propone di raggiungere i seguenti obiettivi:

a) promuovere la formazione globale dell'alunno offrendo, attraverso l'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
b) offrire all'alunno, attraverso l'acquisizione di specifiche competenze musicali, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità;
c) fornire ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni;
d) accrescere il gusto del vivere in gruppo;
e) avviare gli alunni a sostenere un'esibizione pubblica gestendo la propria emotività.

DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 - Oggetto e natura del percorso

Il percorso ad indirizzo musicale è opzionale ma ordinamentale: ciò significa che si può scegliere all'atto dell'iscrizione alla scuola secondaria di I grado ma, una volta scelto, lo si dovrà frequentare fino alla sua conclusione prevista con l'esame di Stato conclusivo del I ciclo.

La volontà di frequentare il percorso è espressa dai genitori o da chi esercita la patria potestà all'atto dell'iscrizione alla classe prima della scuola secondaria di I grado. Esso ha la durata di tre anni ed è parte integrante del piano di studio dello studente e materia degli esami di Stato al termine del primo ciclo d'istruzione.

L’iscrizione al percorso è facoltativa. Dopo l’ammissione e l’accettazione dello strumento assegnato, la frequenza diviene obbligatoria per l’intero triennio, salvo i casi eccezionali disciplinati dal presente Regolamento.
Non sarà pertanto possibile ritirarsi se non per gravi e giustificati motivi di salute attraverso presentazione di un certificato medico attestante l’impossibilità fisica allo studio dello strumento o in casi specifici stabiliti e valutati dalla Dirigenza dell’Istituto di concerto con i docenti di strumento musicale.

I percorsi a indirizzo musicale, che costituiscono parte integrante del Piano triennale dell’offerta formativa, in coerenza con il curricolo di istituto e con le Indicazioni nazionali per il curricolo, si sviluppano attraverso l’integrazione dell’insegnamento dello strumento musicale con la disciplina Educazione musicale, secondo le modalità definite dalle istituzioni scolastiche.

Nei percorsi a indirizzo musicale l’insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell’orario annuale personalizzato dell’alunna e dell’alunno che si avvale di detto insegnamento e concorre alla determinazione della validità dell’anno scolastico.

Art. 2

Finalità Formative

Il percorso sviluppa competenze musicali, espressive, creative, relazionali e orientative attraverso la pratica strumentale individuale e collettiva (dal duo in poi), la teoria e lettura della musica e la musica d’insieme (orchestra).

L’Istituto promuove inclusione, partecipazione, responsabilità, ascolto reciproco, consapevolezza del patrimonio musicale e raccordo verticale con la scuola primaria e con i successivi percorsi di studio.

Art. 3

Specialità strumentali e articolazione

Gli strumenti musicali insegnati presso il suddetto l’Istituto Comprensivo sono i seguenti: ARPA - CLARINETTO - FLAUTO - PIANOFORTE.

L’eventuale modifica dell’offerta strumentale è deliberata dagli organi collegiali ed è subordinata alle autorizzazioni e alle risorse di organico necessarie.

ISCRIZIONE, PROVA ORIENTATIVO-ATTITUDINALE E AMMISSIONE

Art. 4 - Domanda di iscrizione e posti disponibili

Il Corso di Strumento Musicale è aperto a tutti gli alunni che si iscrivono per la prima volta alla Scuola Secondaria compatibilmente con i posti disponibili.

La scelta dell’indirizzo musicale avviene all’atto dell’iscrizione alla classe prima, compilando la sezione apposita nel modulo on line predisposto dalla scuola. In occasione dell’iscrizione, la famiglia deve indicare l’ordine di preferenza delle quattro specialità degli strumenti di cui la scuola fornisce l’insegnamento o ne ha richiesto l’istituzione. Le indicazioni fornite dall’allievo e dalla famiglia hanno solo valore informativo e orientativo, ma in nessun caso vincolante.

Non sono richieste abilità musicali pregresse.

Prima dello svolgimento della prova, l'Istituto rende noti il calendario, le modalità di convocazione, i criteri di valutazione e i posti disponibili per ciascuna specialità.

I posti sono definiti annualmente, in relazione all'organico, agli spazi, alle dotazioni e all'equilibrata composizione dei sottogruppi.

Il numero degli alunni ammessi a frequentare la sezione a indirizzo musicale è determinato tenuto conto delle indicazioni espresse dall'art. 2 del D.M. n. 201/1999 e dalla Circolare Ministeriale che ogni anno il Ministero redige in materia di iscrizioni scolastiche e del DM n.176/2022.

Ordinariamente, considerata la necessità di garantire un'equa distribuzione numerica degli alunni iscritti nelle classi prime dell'Istituto, accedono ogni anno 5/6 alunni per strumento.

Art. 5

Costituzione della Commissione Esaminatrice

Si accede al percorso ad indirizzo musicale previo superamento di una prova di ammissione orientativo-attitudinale. La Commissione Esaminatrice è presieduta dal dirigente scolastico o da un suo delegato, composta da almeno un docente per ognuna delle specialità strumentali previste e da un docente di musica. La commissione opera collegialmente, predispone prove omogenee, verbalizza le sedute, assicura uniformità di giudizio. Essa valuta le attitudini delle alunne e degli alunni formulando la graduatoria e la proposta di assegnazione dello strumento, ripartisce gli alunni nelle specifiche specialità strumentali, tenuto conto dei posti disponibili precedentemente comunicati alle famiglie attraverso il modello allegato A al presente regolamento che, modificato annualmente, costituisce parte integrante dello stesso.
Il numero di alunni ammessi a frequentare il percorso ad indirizzo musicale è determinato tenuto conto delle indicazioni espresse dal D.I. 176/22 e dalla Circolare Ministeriale che ogni anno il Ministero redige in materia di iscrizioni scolastiche.

Art. 6

Modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale

Criteri di valutazione degli esiti ai fini dell'assegnazione delle alunne e degli alunni alle diverse specialità strumentali

Per accedere alla sezione a indirizzo musicale gli alunni sostengono una prova orientativo-attitudinale, predisposta dall'Istituzione scolastica. La data della prova attitudinale è fissata dal Dirigente Scolastico e resa nota con la pubblicazione del modulo per le iscrizioni on line per le famiglie. Salvo esigenze particolari o diverse disposizioni ministeriali, la prova si svolge entro 15 giorni dal termine per le iscrizioni alle prime classi dell'anno scolastico successivo. Eventuali sessioni suppletive sono disposte dal Dirigente Scolastico per tenere conto di casi ed esigenze particolari e per assenze degli alunni richiedenti l'iscrizione dovute a particolari e giustificati motivi.

L’idoneità allo strumento del singolo alunno viene effettuata dalla commissione preposta alla prova attitudinale, sulla base delle risultanze della prova stessa sulla quale viene redatto un verbale e stilata una conseguente graduatoria e sulla base delle valutazioni finali espresse dalla stessa commissione necessarie per la costituzione del gruppo e dei quattro sottogruppi.

La formazione dei sottogruppi viene effettuata dalla commissione preposta alla prova attitudinale, sulla base delle risultanze della prova stessa.

L’indicazione dello strumento più adatto allo specifico allievo, da parte della commissione, non è sindacabile, fatti salvi eventuali vizi di forma o procedurali, e potrà essere modificata esclusivamente con atto del dirigente scolastico.

La prova è selettiva relativamente al numero dei posti di strumento disponibili per l’anno scolastico di riferimento.

La prova verte sulle seguenti fasi e su un colloquio
Fase n. 1: Prova ritmica. Si richiede al candidato di battere il tempo con le mani imitando un frammento ritmico proposto dal docente;
Fase n. 2: Prova melodica. Si richiede al candidato di imitare e intonare con la voce dei frammenti melodici;
Fase n. 3: Prova di discriminazione sonora (altezza dei suoni). Suonate due note, si richiede al candidato di dire se la seconda è più acuta o più grave rispetto alla prima.

Ogni prova verrà valutata in decimi e l’intera prova in trentesimi.

Il colloquio sarà finalizzato a mettere in evidenza la motivazione dello studente nei confronti dello studio dello strumento musicale.

Per le prove musicali sono stati utilizzati i seguenti descrittori:

a) punti 9.50/10 → ottima percezione. Risposta immediata ed accurata;
b) punti 8.50/9 → buona percezione. Risposta con errori minimi o qualche piccola incertezza;
c) punti 7/8 → media percezione. Risposta con errori e/o incertezze;
d) punti 5/6 → minima percezione. Risposta lenta con errori;
e) punti 4/5→ nessuna percezione. Risposta non data o totalmente inesatta.

Art. 7

Modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale per le alunne e gli alunni disabili e con disturbo specifico dell’apprendimento

Per gli alunni con disabilità e con disturbo specifico dell’apprendimento le prove attitudinali verranno individualizzate e/o personalizzate sulla base delle certificazioni mediche eventualmente prodotte. Laddove da esse si dovesse evincere che nessuna delle quattro fasi musicali sia percorribile si procederà esclusivamente al colloquio in quanto la prova non deve essere interpretata come una prova a carattere selettivo basata sull’accertamento di una competenza musicale pregressa indispensabile per l’iscrizione. Laddove l’alunno/a non fosse, a causa della sua patologia, in grado di sostenere in alcun modo nessuna fase, esso/a non sosterrà la prova e la sua valutazione finale sarà oggetto di discrezionalità motivata da parte della commissione.
I criteri per la valutazione dell’alunno disabile grave saranno:

a) punti 4.00/10 → ottima risposta sensoriale alle sollecitazioni uditive;
b) punti 3.00/10 → buona risposta sensoriale alle sollecitazioni uditive;
c) punti 2.00/10 → media risposta sensoriale alle sollecitazioni uditive;
d) punti 1.00/10 → minima risposta sensoriale alle sollecitazioni uditive;
e) punti 0.00/10 → nessuna risposta sensoriale alle sollecitazioni uditive.

Art. 8

Pubblicazione delle graduatorie e assegnazione dello strumento

Al termine delle prove orientativo-attitudinali saranno pubblicate, all'albo della scuola, le graduatorie di ammissione, con l'indicazione dello strumento assegnato a tutti i candidati, secondo i criteri degli artt. 6 e 7.
La graduatoria è formata in ordine di punteggio. L'assegnazione dello strumento tiene conto, in modo coordinato, dell'esito delle prove, delle attitudini rilevate, delle preferenze espresse, dell'equilibrio numerico e didattico dei quattro sottogruppi e dei posti disponibili.

Gli esiti della prova orientativo-attitudinale e l'attribuzione dello strumento verranno pubblicati all'albo dell'Istituto entro non oltre i dieci giorni lavorativi seguenti l'ultima sessione di prove. La pubblicazione della graduatoria di merito vale a tutti gli effetti quale comunicazione ufficiale alle famiglie interessate.

Gli esiti generali eventualmente pubblicati sono identificati mediante codice o altra modalità idonea a evitare la diffusione non necessaria dei dati personali.

Qualora l'alunno abbia chiesto uno strumento la cui classe ha già raggiunto il numero massimo di allievi, verrà assegnato alla classe di strumento che ha indicato come seconda scelta e così via fino al completamento dei posti disponibili.

Art. 9

Rinunce

La rinuncia all'Indirizzo Musicale, una volta ammessi dalla Commissione esaminatrice alla classe di strumento ritenuta adeguata dalla medesima, alle potenzialità manifestate dallo studente in sede di prove selettive, deve essere motivata da circostanze eccezionali e dichiarata per iscritto entro 10 giorni dalla pubblicazione all'albo della graduatoria definitiva. Superato tale termine la rinuncia è ammessa solo per gravi e giustificati motivi di salute, attraverso presentazione di certificato medico, attestante l'impossibilità fisica allo studio dello strumento.
Per ragioni didattiche, in nessun modo potranno essere accettate rinunce avvenute in corso d'anno o durante il triennio, salvo trasferimento dell'alunno/a ad altro istituto.

Art. 10

Criteri di Assegnazione dello Strumento

La Commissione preposta alla prova attitudinale assegnerà lo strumento sulla base delle attitudini rilevate e tenendo conto delle preferenze espresse dagli alunni, seguendo i criterisotto elencati:
- esito delle prove orientativo-attitudinali;
- ordine di preferenza espresso dai candidati;
- orientamento degli alunni che hanno dimostrato buona attitudine verso più strumenti in base alle

caratteristiche fisiche e tecniche proprie di ciascuno strumento musicale;
- eventuale studio pregresso di uno strumento musicale come elemento al fine di una più chiara definizione delle attitudini musicali dell'aspirante e non come vantaggio "a priori" rispetto ad altri aspiranti;
- distribuzione, nei limiti del possibile, degli alunni che hanno dimostrato buona attitudine verso più strumenti, tra tutte le specialità strumentali;
- garantire che ogni classe di strumento abbia lo stesso numero e, per quanto possibile, un livello equieterogeneo di alunni;
- valutazione di eventuali situazioni particolari di certificazione.

Lo strumento musicale viene assegnato anche in base a criteri didattici e organizzativi più generali, quali la musica d'insieme (equilibrio tra le classi strumentali) e l'esigenza di mantenere all'interno dell'Indirizzo Musicale la varietà degli strumenti, presupposto essenziale, previsto dalla legislazione vigente.

Art. 11

Trasferimenti e ammissioni in corso di percorso

L'inserimento di alunni provenienti da altri istituti o l'ammissione in anni successivi al primo è possibile soltanto in presenza di posto disponibile, compatibilità con l'organico e accertamento delle competenze necessario a garantire una proficua frequenza.

Il passaggio da una specialità all'altra è eccezionale, richiede motivazione documentata e non può pregiudicare l'equilibrio dei sottogruppi o determinare maggiori oneri di organico

Art. 12

Reclami

Avverso le determinazioni della commissione è possibile presentare reclamo al Consiglio d'Istituto entro 15 giorni dalla pubblicazione dell'elenco definitivo. I reclami possono riguardare solo aspetti procedurali; la valutazione di merito espressa dalla commissione è insindacabile.
Il Consiglio d'Istituto è tenuto a prendere una decisione entro i 15 giorni successivi alla presentazione del ricorso. La delibera del Consiglio, presa a maggioranza, ha carattere definitivo.

Art. 13

Organizzazione didattica oraria dei Percorsi ad Indirizzo Musicale

Monte ore dei percorsi ad indirizzo musicale

Le attività legate ai percorsi di Indirizzo Musicale si svolgono in orario pomeridiano a partire dalle ore 14:00.
Le attività, organizzate in forma individuale e/o a piccoli gruppi, dovranno prevedere:
a) lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e/o collettiva (piccoli gruppi non superiori a max 3 alunni per fascia oraria;
b) teoria e lettura della musica;
c) musica d'insieme tra i quattro sottogruppi e/o tra sottogruppi e/o anche all'interno di un singolo sottogruppo.
Le attività di insegnamento dei percorsi a indirizzo musicale sono svolte in orario non coincidente con quello definito per le altre discipline previste dall'ordinamento vigente.
L'insegnamento della teoria e lettura della musica potrà essere previsto anche all'interno dello stesso

insegnamento, a discrezione del dirigente scolastico cui compete l'organizzazione delle attività scolastiche. Quest'ultimo insegnamento, qualora previsto dall'organizzazione della scuola al di fuori della lezione di strumento – un'ora settimanale per classe – è obbligatorio per tutti gli studenti e può essere impartito anche per gruppi strumentali.
Le ore d'insegnamento prevedono tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali, anche articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria e possono essere organizzate anche su base plurisettimanale, corrispondenti a sei ore settimanali di insegnamento del docente per ciascun sottogruppo.
La variabilità dell'articolazione oraria interna è legata, a cura di ciascun docente, al numero degli studenti, alle caratteristiche individuali e alle potenzialità/difficoltà di apprendimento di ciascuno studente, nonché alle peculiarità organologiche, idiomatiche e di repertorio dei singoli strumenti musicali.
Alle lezioni individuali e/o per piccoli gruppi si affiancano attività di musica di insieme per gruppi strumentali e orchestrali, anche finalizzate a manifestazioni collettive durante l'anno scolastico (ad es. Concerto di Natale, Saggi di Fine Anno, Concorsi Musicali).
Durante l'anno scolastico saranno realizzate, in aggiunta alle lezioni ordinarie, in prossimità della partecipazione a concorsi e rassegne musicali, prove aggiuntive in orari differenti, delle quali sarà dato congruo preavviso alle famiglie ed agli insegnanti delle altre discipline.

Organizzazione oraria dei percorsi ad indirizzo musicale

Le attività previste per i percorsi a indirizzo musicale si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario previsto dall'articolo 5, comma 5, del D.P.R. 20 marzo 2009, n. 89, non coincidente con quello definito per le altre discipline curricolari.

Come già detto, per ciascun alunno le attività si svolgono per tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali, aggiuntive rispetto all'orario ordinario della scuola secondaria, che possono essere organizzate anche su base plurisettimanale e modulate nel triennio, nel rispetto della media prevista e del monte annuale individuale, o articolate in unità di insegnamento anche non coincidenti con l'unità oraria. Le attività comprendono insegnamento strumentale, in forma individuale, a coppia (anche con parziale sovrapposizione degli orari di lezione per favorire un continuo confronto costruttivo musicale migliorando il grado di socializzazione degli alunni) e collettiva (dal trio in poi); teoria e lettura della musica; musica d'insieme (orchestra, gruppi di livello, prove a sezione, formazioni cameristiche e laboratori teorico-pratici).

Per ciascun sottogruppo e anno di corso sono attribuite sei ore settimanali di insegnamento del docente, secondo l'articolo 4 del D.I. n. 176/2022 e l'organico autorizzato. L'eventuale costituzione di cattedre o spezzoni incompleti segue le determinazioni dell'Ufficio scolastico competente.

Gli orari delle lezioni sono concordati dai docenti di strumento con la famiglia, durante la riunione organizzativa d'inizio d'anno scolastico, sulla base di necessità didattiche e organizzative e, una volta stabiliti, non potranno essere modificati per esigenze personali particolari, in quanto costituiscono orario scolastico a tutti gli effetti.

La distribuzione degli alunni nelle diverse giornate della settimana dovrà prevedere, ove possibile, l'assegnazione dello stesso giorno alla fascia orizzontale di frequenza dell'alunno. Ad esempio gli alunni delle classi prime frequenteranno la lezione per tutti e quattro gli strumenti lo stesso giorno settimanale. La scelta della giornata in cui si svolgerà la prova di musica di insieme sarà concordata con tutti e quattro i docenti di strumento.

Si cercherà di evitare che ci siano lezioni un giorno a settimana, ad esempio il venerdì pomeriggio.

Questa modalità permetterà agli alunni di frequentare eventuali attività pomeridiane extracurriculari senza che queste si sovrappongano alle lezioni di strumento.

Continuità e Orientamento con la scuola primaria

Art. 14

Collaborazione con la scuola primaria

I docenti della scuola secondaria, nel rispetto di quanto previsto dalla contrattazione collettiva integrativa di Istituto e ai sensi del D.M. n.8 del 2011 e in attuazione dell'articolo 6, comma 1, lettera j), del D.I. n. 176/2022, possono utilizzare alcune ore, come quelle di potenziamento di strumento musicale o ore di strumento disponibili risultanti da un'organizzazione oraria interna per lo svolgimento di attività di formazione e pratica musicale nella scuola primaria in un'ottica di continuità e orientamento con l'indirizzo musicale della scuola secondaria, inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa e nel curricolo verticale.

Pertanto i docenti di strumento, ai sensi del D.M. n. 8/2011, svolgeranno alcune ore nelle classi della scuola primaria concordandole con i docenti curriculari.

Le attività nella scuola primaria possono essere svolte per classi, gruppi, laboratori o progetti, anche in compresenza quando prevista dal progetto mediante: ore di potenziamento comprese nell'organico dell'autonomia; ore di effettivo completamento di cattedra o di spezzone formalmente riconosciute; ore di strumento effettivamente disponibili risultanti dall'organizzazione oraria interna; specifiche utilizzazioni, accordi di rete o progetti autorizzati; attività aggiuntive previamente autorizzate.

Il piano individua sedi, orari, docenti, alunni destinatari, responsabilità di vigilanza, obiettivi, durata e modalità di verifica.

La flessibilità plurisettimanale consente di distribuire diversamente le attività nell'anno, ma non genera da sola ore ulteriori. Le maggiori prestazioni rese in un periodo devono essere compensate nel piano autorizzato o trattate come attività aggiuntive.

Art. 15

Partecipazione degli Alunni alle Attività

Agli alunni iscritti ai corsi ad indirizzo musicale è richiesta a casa una pratica costante con lo strumento. E' necessario che ogni alunno frequentante l'Indirizzo Musicale possegga uno strumento musicale personale per lo studio quotidiano.
Le attività dell'Indirizzo Musicale sono curricolari e hanno quindi priorità su eventuali attività extracurricolari ed extrascolastiche.
In prossimità di saggi, concerti, rassegne o concorsi possono essere programmati periodi intensivi, variazioni di durata e prove aggiuntive, obbligatori per gli alunni interessati, registrati e conteggiati analiticamente.
Le attività intensive concorrono al monte ore dell'alunno per il tempo effettivamente frequentato e all'orario del docente per il tempo effettivamente prestato.
La famiglia garantisce la frequenza dell'intero monte ore settimanale, compresi i rientri pomeridiani e le manifestazioni musicali eventualmente programmate dalla scuola.
L'orario pomeridiano concorre alla formazione del monte ore annuale ed è parte integrante dei criteri di ammissione allo scrutinio finale.
Le eventuali assenze dalle lezioni individuali, dalle lezioni di teoria e lettura musicale di gruppo, dalle

prove d'insieme, dalle prove orchestrali, dagli eventi e dai concerti organizzati durante l'anno scolastico vanno giustificate sul libretto personale.
La mancata partecipazione alle attività previste dovrà essere tempestivamente segnata sul registro di classe e giustificata il giorno successivo dai genitori o da chi detiene la patria potestà.
Tutte le assenze verranno conteggiate al fine del rispetto della normativa vigente sulla legittimità dell'anno scolastico ai fini dell'ammissione dello studente e della studentessa all'anno scolastico successivo e/o all'esame di Stato conclusivo del I ciclo.
La mancata partecipazione alle attività previste, infine, è motivo di esclusione dagli eventi musicali organizzati durante l'anno scolastico.
I membri dell'Orchestra del Corso ad Indirizzo Musicale, in sede di esibizione, indosseranno una divisa costituita da jeans, maglia/camicia bianca, gilet con logo della scuola, cravatta o foulard.

Art. 16

Le attività del percorso ad indirizzo musicale, in quanto curricolari, hanno la priorità sulle attività extrascolastiche. Gli studenti la cui lezione inizia alle 14.00, durante la consumazione del breve pasto, saranno vigilati dai docenti di strumento che dovranno garantire la loro presenza almeno 5 (dicasi cinque) minuti prima dell'inizio delle attività didattiche.
L'assegnazione dei docenti di strumento ai vari sottogruppi strumentali comporta il trasferimento sugli stessi docenti della responsabilità in merito alla vigilanza degli studenti iscritti ai percorsi musicali in ogni momento in cui si svolge l'attività musicale sia dentro che fuori dall'edificio scolastico

Durante l'anno scolastico, saranno possibili prove d'insieme di gruppi da camera e/o d'orchestra in orario pomeridiano, ma, all'occorrenza, anche in orario antimeridiano, previa autorizzazione del dirigente scolastico e dandone comunicazione ai colleghi per organizzare al meglio l'attività didattica tramite il referente d'istituto.

Per la formazione delle classi e l'inserimento degli alunni che frequenteranno il percorso ad indirizzo musicale, si procederà alla distribuzione degli alunni nelle diverse sezioni soltanto ove ciò risulti necessario al miglior perseguimento del diritto allo studio degli alunni medesimi (ad esempio, ove funzionale a garantire la facoltà di scelta della seconda lingua straniera) o per assicurare un livello di equi-eterogeneità tra le sezioni dell'istituto.

Art. 17

Strumenti Musicali In Comodato d'uso

L'acquisto dello strumento musicale è a carico delle famiglie.
Tuttavia, gli alunni possono fruire di sessioni di studio su alcuni strumenti in dotazione all'Istituto (arpe e tastiere ad esempio), secondo turnazioni concordate con i docenti.
Altresì, la scuola può valutare di concedere alcuni strumenti musicali (flauto traverso, clarinetto) in comodato d'uso gratuito, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1803 e ss. c.c., per un periodo non superiore all'anno scolastico, agli studenti iscritti e frequentanti l'indirizzo musicale che siano in possesso dei requisiti economici, espressi dalla situazione economica del nucleo familiare di appartenenza documentata tramite l'attestazione I.S.E.E.

Art. 18

Adempimenti per le Famiglie e gli Allievi

Ogni alunno frequentante il percorso ad indirizzo musicale deve possedere lo strumento musicale personale, e tutto il corredo necessario per lo studio.
La scuola, nell'ambito della strumentazione in dotazione, agevolerà le famiglie in difficoltà attraverso il comodato gratuito al fine di garantire il diritto-dovere all'istruzione. Laddove la scuola non possedesse lo specifico strumento esso non potrà essere preteso dalla famiglia.
Laddove vi fossero più richieste di comodato per un unico strumento musicale in possesso da parte della scuola, esso sarà dato sulla base dei seguenti criteri elencati in ordine di priorità:

- ISEE della famiglia con reddito più basso.

In caso di pari fascia di reddito:

- Data di protocollo dell'istanza pervenuta da parte della famiglia (priorità alla domanda pervenuta prima).

In caso di pari data:

- Media scolastica più alta dello studente nell'anno precedente.
- Eventuale altro figlio iscritto e frequentante i percorsi ad indirizzo musicale in altro sottogruppo strumentale.

Art. 19

La famiglia garantisce la frequenza dell'intero monte-ore settimanale, compresi i rientri pomeridiani e le manifestazioni musicali eventualmente programmate dalla scuola. Gli orari dei rientri sono fissati dalla scuola e potranno essere soggetti a modifiche anche nel corso dell'anno sulla base di necessità didattiche e organizzative e, una volta stabiliti, non potranno essere modificati per esigenze personali particolari, in quanto costituiscono orario scolastico a tutti gli effetti.

Art. 20

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto anche durante la frequenza pomeridiana, che costituisce orario scolastico a tutti gli effetti. Devono inoltre:

a) frequentare con regolarità le lezioni;
b) eseguire a casa le esercitazioni assegnate;
c) avere cura della propria dotazione, sulla quale la scuola non ha alcuna responsabilità;
d) partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola, indossando, qualora fosse necessario, la divisa scolastica.

Art. 21

L'orario pomeridiano concorre alla formazione del monte-ore annuale ed è parte integrante dei criteri di ammissione allo scrutinio finale.

Art. 22

Modalità di Costituzione della Commissione Esaminatrice

La commissione, di cui all'art. 5 del presente regolamento, è costituita previo decreto del dirigente scolastico. Esso, oltre a presentare i nominativi dei docenti, elencherà le specifiche mansioni, il calendario delle prove ed eventuali giorni per prove suppletive da svolgersi in presenza di certificato medico comprovante l'impossibilità per l'alunno/a di presentarsi. Ciascun docente si atterrà scrupolosamente al suddetto decreto che costituisce specifico ordine di servizio.

Progettazione del Docente di Strumento Musicale

Art. 23

Il docente di strumento musicale effettua annualmente la propria progettazione disciplinare in coerenza con il Piano dell'Offerta Formativa della scuola. Esso si atterrà alle indicazioni di massima e all'atto di indirizzo del dirigente scolastico all'intero collegio all'inizio dell'anno scolastico e garantirà il rispetto dei criteri di valutazione previsti all'interno della Rubrica di Valutazione della scuola.

Art. 24

La realizzazione delle partiture e delle singole parti strumentali è competenza dei docenti di strumento.
I docenti di strumento, nell'esercizio della propria funzione, garantiranno sotto la propria esclusiva responsabilità, il rispetto della normativa vigente anche nell'ambito dei diritti d'autore evitando di sottoporre l'amministrazione ad eventuali contenziosi legali.
I primi giorni di settembre, i docenti di strumento musicale si riuniranno al fine di avviare la fase di scelta del repertorio e successiva elaborazione delle partiture e delle parti da musicare nell'ambito delle attività di musica d'insieme e le cui esibizioni dovranno essere garantite almeno in tre momenti dell'anno scolastico:
- Inaugurazione del nuovo anno scolastico;
- saggio di Natale;
- saggio di fine anno.

Le musiche saranno selezionate in coerenza con il progetto educativo e formativo dell'intera scuola.
Le esibizioni in pubblico rappresentano il momento della dimostrazione dell'acquisizione delle competenze strumentali da parte delle studentesse e degli studenti e, di conseguenza, hanno una fondamentale finalità didattica. Per questo motivo, i docenti di strumento musicale, in collaborazione con i docenti di Educazione Musicale, affiancheranno il dirigente scolastico nella predisposizione di una bozza di Piano Annuale delle Attività esclusivamente dedicato all'Indirizzo Musicale da presentare al Collegio dei Docenti e al Consiglio d'Istituto, grazie al quale si potranno progettare le esibizioni individuali e collettive nei momenti più significativi dell'anno scolastico.

Art. 25

Le attività di musica d'insieme cominceranno solo nel momento in cui tutte le studentesse e tutti gli studenti avranno effettuato il necessario studio individuale delle parti: in ogni caso, esse dovranno essere avviate non oltre il mese di ottobre di ogni anno scolastico. Ogni docente di strumento dovrà,

comunque garantire l'effettuazione del monte orario complessivo previsto nelle modalità e nelle tempistiche deliberate dal collegio dei docenti.

ATTIVITÀ DEL DOCENTE DI STRUMENTO MUSICALE

Art. 26

I docenti di strumento sono tenuti ad essere presenti durante tutte le manifestazioni nelle quali si esibiscono gli studenti dei percorsi musicali. Essi garantiranno la gestione della logistica in riferimento alle attrezzature necessarie per il buon andamento della manifestazione, in collaborazione con le altre figure di sistema preposte.

Art. 27

I docenti di strumento musicale sono tenuti a garantire agli alunni una preparazione tale al fine di rendere possibile la propria esibizione sulla base dei principi che regolano l'attività della pubblica amministrazione ossia l'efficienza, l'efficacia e l'economicità.
La presenza del sottogruppo pianoforte agevolerà il compito di accompagnamento anche degli studenti appartenenti ad altri sottogruppi, nell'ambito di una precisa organizzazione dei tempi prevista dalla scuola.

Art. 28

Durante le manifestazioni nelle quali gli studenti dei percorsi musicali si esibiscono, si svolgano esse dentro e fuori dalla scuola e/o dalle sue pertinenze o in altri luoghi, la responsabilità sulla vigilanza delle studentesse e degli studenti attiene ai docenti di strumento musicale.

Art. 29

MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI ANCHE NEL CASO IN CUI LE ATTIVITÀ SIANO SVOLTE DA PIÙ DOCENTI

Il docente di strumento musicale è tenuto all'uso tempestivo e trasparente del registro elettronico in uso nella scuola. Egli quotidianamente firmerà la presenza in servizio, apponendo le assenze, scrivendo i compiti assegnati e inserendo le valutazioni sulla base di quanto previsto dalla tabella di valutazione.

La valutazione dello studente e/o della studentessa iscritta al percorso ad indirizzo musicale sarà unica ed espressa attraverso una votazione numerica ai sensi del D.Lgs 62/17. Essa sintetizzerà l'andamento disciplinare con riferimento a tutti e tre gli ambiti esplicativi del percorso musicale (strumento, teoria e musica d'insieme). La valutazione considera progressi, competenze strumentali, lettura e comprensione musicale, partecipazione alla musica d'insieme, autonomia nello studio, impegno e contributo al lavoro collettivo.

Laddove le attività di Teoria e Lettura della Musica e Musica d'Insieme siano svolte da più docenti, a ciascun alunno verrà comunque attribuito un unico voto da parte del docente di strumento musicale.

Quest'ultimo, prima delle riunioni dei consigli di classe, avrà cura di assumere le informazioni e i dati misurativi e valutativi necessari ai fini di una complessiva valutazione del proprio alunno e/o della propria alunna. I docenti che curano le discipline di cui sopra avranno cura di fornire in tempo utile ed ogni qualvolta venga richiesto tutti i dati e le informazioni necessarie al docente di strumento per esprimere una complessiva valutazione.
I docenti di strumento partecipano alle operazioni di valutazione e agli organi collegiali per gli alunni loro affidati, secondo la normativa e il piano delle attività.
Per gli alunni del percorso, il colloquio dell'esame di Stato comprende una prova pratica di strumento, anche in forma collettiva o di musica d'insieme, secondo l'articolo 8 del D.I. n. 176/2022 e le disposizioni annualmente vigenti.
I docenti di strumento partecipano ai lavori della commissione e delle sottocommissioni secondo la normativa. Le competenze musicali acquisite sono riportate nella certificazione delle competenze, quando previsto.

Art. 30

In caso di assenza di uno o più alunni, il docente di strumento musicale è tenuto a restare a scuola per tutto il tempo previsto dal proprio orario di servizio. Egli non potrà in alcun modo spostare di propria iniziativa gli orari delle lezioni degli altri studenti, senza essere stato precedentemente autorizzato dal dirigente scolastico. Laddove l'assenza fosse già anticipatamente prevista e coincidente con la prima ora di lezione o con l'ultima, previa autorizzazione del dirigente scolastico, il docente potrà entrare dopo o uscire prima recuperando le ore effettuate in supplenze sulla base delle modalità e delle tempistiche deliberate dal collegio dei docenti.

ATTIVITÀ FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO

CRITERI PER L'ORGANIZZAZIONE DELL'ORARIO DI INSEGNAMENTO DEI DOCENTI DI STRUMENTO MUSICALE FUNZIONALE ALLA PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ COLLEGIALI

Art. 31

I docenti di strumento sono tenuti a partecipare alle attività collegiali previste dalle norme ordinarie e pattizie.

L'orario di servizio per i docenti di un percorso completo dovrà necessariamente prevedere una giornata da dedicare anche alle attività funzionali all'insegnamento.

Il dirigente scolastico dovrà prevedere almeno un giorno in cui i docenti effettueranno una o massimo due ore di insegnamento, dedicando il resto del tempo alle suddette attività funzionali.

Art. 32

I docenti di strumento presenzieranno ai consigli di classe ove risultano iscritti i propri alunni, al collegio dei docenti, alle riunioni di dipartimento, e a quelle di tutti i gruppi di lavoro ove verranno inseriti. L'attività didattica con gli alunni mantiene sempre la priorità rispetto alle attività funzionali all'insegnamento.

Art. 33

I docenti di strumento musicale non sono docenti della classe ma solo delle studentesse e degli studenti frequentanti il proprio percorso musicale. Pertanto, essi si esprimono solo con riferimento ad essi.

Durante gli esami di Stato conclusivi del I ciclo i docenti di strumento potranno essere destinati alle attività di vigilanza di una classe durante le prove scritte e parteciperanno ai colloqui, quali membri della sottocommissione d'esame, esclusivamente in riferimento ai propri alunni.

DOCENTI RESPONSABILI DEL CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

Art. 34

Il Dirigente Scolastico nomina all'inizio di ogni anno un docente con incarico di coordinamento didattico, tecnico e logistico del Corso ad Indirizzo musicale che, di concerto con il Dirigente e in ordine alla programmazione prevista e al Piano dell'Offerta Formativa, si adopera per il buon funzionamento del Corso, predisponendo quanto necessario allo svolgimento delle attività sia all'interno sia all'esterno della scuola e curano i rapporti con le Istituzioni coinvolte in eventuali progetti inerenti l'Indirizzo musicale. Il coordinatore sovrintende all'uso degli spazi, degli strumenti e delle attrezzature in dotazione all'Istituto ed a verificarne l'efficienza

CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DEGLI ALUNNI ASSEGNATI AI DOCENTI DI STRUMENTO MUSICALE, TENUTO CONTO DELL'ORGANICO ASSEGNATO E DEL MODELLO ORGANIZZATIVO ADOTTATO

Art. 35

Il modello organizzativo adottato prevede classi aperte. Gli alunni inseriti nei percorsi ad indirizzo musicale saranno inseriti all'interno delle diverse sezioni

Art. 36

In considerazione del fatto che gli alunni possano essere inseriti su classi in due comuni diversi, le prove di musica d'insieme si svolgeranno su entrambi i plessi scolastici per singoli gruppi. Le prove a ridosso dei momenti programmati all'interno del Piano delle Attività si svolgeranno nel plesso ove è frequentante il gruppo più numeroso. In caso di gruppi costituiti dallo stesso numero di alunni, le prove si svolgeranno nel plesso centrale.

Art. 37

Le assenze alle prove d'insieme potrebbero comportare l'esclusione della studentessa e/o dello studente dall'esibizione.

EVENTUALI FORME DI COLLABORAZIONE, IN COERENZA CON IL PIANO DELLE ARTI DI CUI ALL'ARTICOLO 5 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 60/2017, CON I POLI AD ORIENTAMENTO ARTISTICO E PERFORMATIVO, DI CUI ALL'ARTICOLO 11 DEL

MEDESIMO DECRETO, E CON ENTI E SOGGETTI CHE OPERANO IN AMBITO MUSICALE

Art. 38

I percorsi ad indirizzo musicale saranno funzionali anche alla realizzazione di progetti inerenti il Piano delle Arti, laddove previsto all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, anche in collaborazione con altri docenti dell'Istituto facenti parte dell'organico di potenziamento.

I docenti di strumento musicale parteciperanno alla fase progettuale anche laddove essa fosse legata a specifici accordi di rete tra più scuole, apportando il proprio significativo contributo anche alla diffusione dei poli a orientamento artistico e performativo.

Art. 39

I docenti di strumento musicale svilupperanno tutte quelle pratiche atte a favorire l'apprendimento degli studenti e delle studentesse, valorizzando le differenti attitudini di ciascuno anche nel riconoscimento dei talenti attraverso una didattica orientativa.

A tal proposito, i docenti di strumento proporranno al dirigente scolastico la partecipazione degli alunni a vari concorsi e/o rassegne musicali: il dirigente scolastico deciderà se e a quali eventi fare partecipare gli studenti sulla base di valutazioni anche non strettamente musicali.

In caso di partecipazione degli alunni a concorsi e/o rassegne musicali autorizzate dal dirigente scolastico essi saranno dispensati dalle altre attività scolastiche e non dovranno giustificare l'assenza. L'intero consiglio di classe terrà conto di questi eventuali impegni, comunicati per tempo dai docenti di strumento ai docenti coordinatori di classe, non creando alcuna coincidenza tra questi momenti di esibizione con altre eventuali attività e verifiche.

Laddove le attività non fossero state autorizzate dal dirigente scolastico, l'alunno risulterà assente e dovrà giustificare. L'assenza rientrerà nel computo delle ore ai fini della validazione dell'anno scolastico.

Il docente di strumento, una volta autorizzato dal dirigente scolastico a fare svolgere l'attività performativa dello studente, sarà tenuto ad accompagnarlo. Terminato l'impegno, il docente dovrà rientrare in servizio se ancora in orario.

Ogni spostamento del docente di strumento dovrà essere precedentemente autorizzato dal dirigente scolastico.

EVENTUALI MODALITÀ DI COLLABORAZIONE DEI DOCENTI DI STRUMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E DI PRATICA MUSICALE NELLA SCUOLA PRIMARIA AI SENSI DEL DECRETO DEL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA 31 GENNAIO 2011, N. 8 NEL RISPETTO DI QUANTO PREVISTO DALLA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA.

Art. 40

I docenti di strumento musicale possono, in presenza di un numero esiguo di alunni, completare le proprie ore di attività anche alla scuola primaria sulla base delle scelte organizzative della scuola.

DISPOSIZIONI FINALI

Art. 41

Protezione dei dati e documentazione

Verbali, graduatorie, valutazioni, registrazioni audio-video e immagini sono trattati nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e delle informative dell'Istituto. La diffusione di immagini o registrazioni avviene soltanto in presenza di idonea base giuridica e secondo le procedure adottate dalla scuola.

La documentazione didattica e amministrativa del percorso è conservata secondo il manuale di gestione documentale e i tempi previsti dalla normativa.

Art. 42

Allegato annuale dei posti disponibili

L'Allegato A indica, per ciascun anno scolastico, il numero dei posti disponibili nella classe prima per arpa, clarinetto, flauto traverso e pianoforte. È aggiornato dal Dirigente scolastico sulla base dell'organico autorizzato e delle determinazioni degli organi competenti ed è comunicato prima della prova orientativo-attitudinale.

Art. 43

Entrata in vigore, modifiche e rinvio

Il presente Regolamento entra in vigore dalla data indicata nella deliberazione del Consiglio d'Istituto e sostituisce le precedenti disposizioni interne incompatibili.

Le modifiche sono adottate secondo le competenze degli organi collegiali. Per quanto non espressamente previsto si applicano la normativa scolastica, il CCNL, la contrattazione integrativa e il Regolamento d'Istituto vigenti.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Maria Nicolosi

Fto digitalmente

ALLEGATO A

POSTI DISPONIBILI PER LA FREQUENZA AI PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE DISTINTI PER SPECIALITÀ STRUMENTALE E ANNO DI CORSO

Per l'anno scolastico 2026-2027 saranno disponibili i seguenti posti:

GRUPPO CLASSE I

- Totale nn. 24 posti

SOTTOGRUPPO ARPA

- nn. 6 posti

SOTTOGRUPPO CLARINETTO

- nn. 6 posti

SOTTOGRUPPO FLAUTO TRAVERSO

- nn. 6 posti

SOTTOGRUPPO PIANOFORTE

- nn. 6 posti